



Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Ministeri e
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Informativa n. 44_2017

Roma, 20 aprile 2017

MENTRE ANCORA NON SI EFFETTUA LA RICOLLOCAZIONE,
RIQUALIFICAZIONE, PROGRESSIONE IN CARRIERA DI

TUTTO IL PERSONALE!!!

PARTE A MAGGIO UN CONCORSO "ESTERNO PER 308.000
CANDIDATICON CRITERI DI PREFERENZA ASSURDI!!!

NESSUNA RISERVA PER IL NOSTRO PERSONALE GRIDA FLP...

NON TUTTI I SINDACATI SONO UGUALI!!!



LO POSSIAMO AFFERMARE A VOCE ALTA PER
TUTTE LE INIZIATIVE POSTE IN ESSERE, CHE
DI SEGUITO SARANNO RIASSUNTE e PER LE
QUALI SI E' RICERCATA LA COLLABORAZIONE
DELLE ALTRE SIGLE SINDACALI CHE HANNO

SEMPLICEMENTE IGNORATO (tranne USB) ,
SENZA NEANCHE CONTROBATTERE.

Ma andiamo per ordine.

Noi giudiziari, spesso, abbiamo la memoria corta e dimentichiamo facilmente quello che accade nel nostro Ministero, commettendo l'errore di accomunare, per esempio, con la parola "i Sindacati" tutte le OO.SS. rappresentative dei lavoratori senza effettivamente valutare, invece, come le stesse interagiscano in modo differente con i lavoratori e di conseguenza con l'Amministrazione.

OGGI, vogliamo ricordarvi e raccontarvi come, **SEGUENDO I SUGGERIMENTI DEI LAVORATORI**, la FLP ha affrontato i problemi che si sono presentati nel nostro Dicastero e non solo.

Vi chiediamo un attimo del vostro tempo per leggere la presente informativa e di non considerare, in modo preventivo, la sua lettura una perdita di tempo.

1) Ingressi esterni e interPELLI.

Per ciò che riguarda l'ingresso di personale proveniente dall'esterno e per il diritto sancito dall'accordo sulla mobilità del marzo del 2007, che stabilisce i diritti dei giudiziari agli interPELLI, la FLP ha inviato una nota all'Amministrazione con la quale la diffidava ad assumere personale dall'esterno se prima non avesse bandito gli interPELLI interni.

Non avendo ricevuto risposta, la FLP propose ricorso davanti il **Giudice del Lavoro di Roma** il quale, con **ordinanza intimava** al Ministero di procedere agli interPELLI e ad effettuare i dovuti scorrimenti prima di assumere il personale dall'esterno. **L'Amministrazione proponeva appello e la FLP veniva convocata dal collegio della sezione lavoro di Roma il 22 maggio del 2015 (guarda caso in corrispondenza di convocazione al Ministero delle OO.SS. per la contrattazione sul FUA 2013/14/15).**

Anche il collegio della quarta sezione lavoro di Roma ci DAVA RAGIONE, confermando quando già acquisito in primo grado,

permettendo a tutti i colleghi vincitori degli interpelli di effettuare anche gli scorrimenti e bloccando temporaneamente l'ingresso dei provinciali dei portantini e dei barellieri. Dopo questa sconfitta l'amministrazione, per evitare di continuare a perdere attraverso un D.L., ha fortificato il suo potere poiché il D.L. recita che le assunzioni dall'esterno hanno la precedenza sugli accordi ed i contratti in essere.

2) FUA.

Oltre a chiedere l'adeguamento delle indennità per il DOG, come quelle previste per gli altri Dipartimenti, per esempio quelle degli RSPP, abbiamo chiesto il rimpinguamento del FUA indicando nella nostra proposta da dove attingere le risorse fresche occorrenti.

Ma ciò che ci ha maggiormente indignato in contrattazione è stata l'indifferenza delle altre OO.SS. alla nostra proposta di istituire l'indennità di Sportello (di 5 euro giornaliera basata sulla presenza in servizio) di front Office e di Back Office, così da permettere a tutti i colleghi di avere un emolumento mensile in più ogni mese. Chiesto in contrattazione il sostegno a tutte le altre OO.SS., nessuno ci ha dato il proprio sostegno e così l'Amministrazione ha rigettato la nostra proposta.

3) Riqualificazione, ricollocazione, progressione in carriera.

Questo è l'argomento REGINA, quello più importante, quello che sicuramente unisce e divide secondo i punti di vista.

Tutti i nostri colleghi hanno sempre lavorato per 2 o 3 dipendenti svolgendo attività di almeno 1 o 2 qualifiche funzionali superiori. Senza contare che questi lavoratori operano già dal 1998 con una pianta organica che da circa 53.000 via via si è andata riducendo - per leggi con tagli lineari ad hoc che non hanno permesso il ricambio del turn-over provocando di fatto una riduzione del personale che oggi si è ridotta - a circa 33.000 unità. Malgrado, quindi, le grandissime scoperture di personale, confermate anche durante le inaugurazioni degli anni giudiziari, LO STESSO personale, con spirito di sacrificio e abnegazione, continua a far funzionare il "pianeta giustizia".



Come FLP, dal lontano 2010 proponemmo sempre la stessa piattaforma ovvero, un passaggio giuridico ed economico per tutti i lavoratori, nessuno escluso ai sensi dell'art. 10co. 4 e 6 ccnl 2006/2009 firmato, oltre che da FLP, anche da tutte le altre OO.SS.

Ciò venne sempre boicottato dall'amministrazione e dalla maggioranza delle sigle sindacali. **RISULTATO?** Tutti fermi al palo, con pochi spiccioli in tasca e prosciugamento del FUA; ingresso dall'esterno di altro personale con qualifiche più elevate e senza formazione. **Oltre al danno la beffa!**

4) Rinnovo dei contratti.

La FLP, dietro una generale miscredenza e indifferenza delle altre OO.SS. ha intrapreso il percorso di impugnare la legge inerente al blocco dei contratti e di portarla davanti alla Corte Costituzionale per dichiararne l'incostituzionalità.

Con l'iniziativa "UN EURO PER FARE GIUSTIZIA" nel 2013 la FLP, insieme a circa 5000 lavoratori (costituitisi ad adiuvandum), ha impugnato per prima il blocco davanti al Giudice del lavoro di Roma che, accogliendo le nostre richieste, trasmetteva gli atti alla Corte Costituzionale la quale, a giugno del 2015, dichiarava incostituzionale il blocco dei contratti dei dipendenti pubblici e ordinava al Governo di riaprire la **CONTRATTAZIONE**. Per le quote arretrate (da 4 a 8000 euro secondo qualifica), sulle quali la consulta ha glissato, la FLP ha prontamente proposto ricorso alla Corte di Giustizia dei Diritti dell'Uomo con adesioni storiche. Quindi, tutti gli atti consequenziali, a cominciare dalla riapertura della **CONTRATTAZIONE** (bloccata da anni), sono frutto della lotta voluta dai lavoratori nel silenzio più assordante, mai sentito in assoluto, delle altre sigle sindacali.

QUESTI SONO I FATTI E I FATTI SONO FATTI!
(trovi tutto su www.flpgiustizia.it)

ANCHE NEL 2017 Aiutaci ad aiutarti! Ecco come Diventare protagonista!

Il Sindacato Sei Tu. Vieni in FLP!

Il Coordinatore Generale (Piero Piazza)

